

**Giovedì 11 luglio 1901**

**Varese**

Cresce l'Esposizione Varesina. Vista la molta partecipazione di espositori, il Comitato Esecutivo riunito oggi in seduta straordinaria ha disposizioni perché venga innalzata una nuova galleria di 1.000 mq, che sorgerà isolata sul piano fiancheggiante il viale Verdi per Casbeno e che andrà ad aggiungersi ad alcuni piccoli "chioschi" distribuiti fra le piante. Grande successo sta riscuotendo anche la sezione di orticoltura e floricoltura, che oltre allo spazio delimitato dal semicerchio delle gallerie fronteggianti la vasca, occuperà anche tutto il prato di fianco all'ala destra dell'edificio. Nei pressi sorgerà pure il salone "Restaurant" e uno splendido padiglione per i concerti. Sempre dallo stesso lato, ma in prossimità della vasca detta "dell'Italia", verrà installato il "Toboggan", nuovo genere di divertimento che sarà sicuramente una delle maggiori attrattive della Mostra. Al visitatore dell'Esposizione, entrando dall'ingresso principale del Giardino Pubblico, si offrirà un colpo d'occhio veramente formidabile.

**Avviso**

Oggetti rinvenuti. Un pane di burro è stato rinvenuto in piazza XX Settembre. Chi l'ha smarrito potrà ritirarlo dal pizzicagnolo Ambrogio Malnati che ha negozio nella stessa piazza. Un libro intitolato "Cuo-

re" di De Amicis, traduzione tedesca, è stato trovato in una via del centro: potrà essere ritirato presso l'amministrazione della "Cronaca Prealpina".

**Gemonio**

Ancora cartoline pornografiche. Dopo qualche settimana di quiete, ecco che tornano a colpire i "soliti ignoti" che inviano alle ragazze di Gemonio orribili cartoline sconce con frizzi pungenti e lascivi, affrancandole per di più con francobolli usati. "Sapessero almeno scrivere bene l'indirizzo quando vi sono più omonimi in paese - borbotta il ricevitore postale - in modo da non far chiamare le ragazze con lo stesso nome per sapere a chi sono dirette!". Assicurano i padri di famiglia del paese: "Questi prodi sono pregati di conservare bene il loro ignoto, perché, se scoperti, potrebbero buscarsi una buona stiratina di giubba con un nodoso e ben maneggiato randello!". Fra l'altro, proprio in questi giorni l'Associazione tipografico-libreria italiana ha trasmesso un memoriale ai Ministri di Grazia e Giustizia, Interni ed Istruzione Pubblica, teso a frenare l'invasione sul mercato di cartoline illustrate con figure indecenti, liberamente esposte al pubblico. Il memoriale riporta gli articoli dell'editto sulla stampa e del Codice Penale i quali soli basterebbero, se applicati con rigore, a far cessare questo scandalo.

**Roberta Lucato**

**Domenica 14 luglio 1901**

**Varese**

La fanfara "Libertà". Sin dal 1° maggio si è costituita in città una nuova fanfara, la "Libertà", composta unicamente di operai aderenti alla Camera del Lavoro: lo scopo è quello di fornire alla classe popolare una propria filarmonica per allietare le solennità e le feste operaie. Oggi, in occasione dell'inaugurazione della modesta divisa, la "Libertà" si reca in gita a Malnate: prima della partenza, l'avvenimento è festeggiato con un brindisi alla Società Muratori. Congratulazioni e auguri ai bravi musicanti e al loro direttore, signor Rabolini.

**Gavirate**

Questa sera al Teatro Sociale il conte Mario Ricci offre un saggio delle sue sorprendenti capacità: inizia la sua esibizione con alcuni giochi di prestidigitazione, quindi sbalordisce il pubblico con alcuni esperimenti di ipnotismo e di trasmissione del pensiero. A causa di un forte temporale sovrappiù in serata, il pubblico presente in sala è piuttosto scarso (quasi tutti uomini), ma molto interessato sia agli esperimenti del conte Ricci che a quelli della signorina Celina Mughe, nota spiritista. Appuntamento a martedì prossimo per una nuova, sbalorditiva esibizione del duo Ricci-Mughe.

**Legnano**

In mattinata si tiene l'Accademia Ginnastica al Convitto "Pellico" con l'intervento delle autorità municipali, del Sottoprefetto

direttore dell'istituto. La festa è allietata dalla filarmonica di Parabiago. Terminati gli esercizi ginnici in programma, prendono a turno la parola il prof. Carlo Pozzoli, il prof. Quintavalle, il cav. Moroni, l'allunno del quarto anno del corso commerciale Angelo Colombo e per ultimo il comm. Borghi che ha parole di lode per tutti. Al termine dell'Accademia gli intervenuti possono visitare l'esposizione dei lavori di disegno e di



calligrafia eseguiti dagli studenti del corso tecnico. La festa si conclude con la distribuzione dei premi agli alunni meritevoli.

**Pubblicità**

Il signor Damiano Longhi vi invita ad assaggiare le specialità della sua cucina al "Ristorante Croce Bianca" in via Pozzovaghetto 12. Ottimi vini nazionali ed esteri, servizio inappuntabile, prezzi modicissimi!

Varese

**Venerdì 12 luglio 1901**

**Varese**

Domani si terrà finalmente la tanto attesa prova della trazione elettrica sulla linea Varese-Milano. Oggi alla stazione di Varese gli operai lavorano alacremente per ultimare l'impianto della terza rotaia, profetto per un lungo tratto da un apposito riparo.

Tra Parabiago e Gallarate già da qualche giorno vengono effettuate nottetempo delle corse di esercitazione, sia in discesa che in ascensione, allo scopo di addestrare il personale: fino ad ora non si è lamentato alcun inconveniente, anzi, si è potuto constatare il perfetto funzionamento dell'impianto. Il tragitto da Gallarate a Parabiago viene percorso in soli 15 minuti, con fermata di un minuto a Legnano e un'altra, sempre di un minuto, a Busto Arsizio. C'è grande attesa in città per la prova di domani!

**Notizie dal Circondario**

Oggi a Milano nello studio del dott. Tito Rosnati sono state date convegno alcune distinte personalità del Circondario varesino per discutere di un importante progetto che merita sicuramente l'appoggio, il plauso e l'incoraggiamento di tutti: dotare la sponda sinistra del lago Maggiore, da Germignaga ad Angera, di una strada carrozzabile, nonostante il Consiglio provinciale abbia recentemente votato la sistemazione della Cittàgliuino.

Il promotore del progetto è l'on. Angelo Lucchini, che non volendo darsi per vinto ha radunato alcuni amici per valutarne i costi e la fattibilità: alla riunione sono presenti, fra gli altri, il sen. De Angeli, il conte Crivelli-Serbelloni, il marchese Brivio e l'ing. Terruggia. Le difficoltà finanziarie sono notevoli, ma non insormontabili.

Dopo lunga discussione emerge una proposta assai singolare, di inoltrare cioè un'istanza al governo affinché conceda il permesso di organizzare una lotteria, i cui proventi potranno risolvere almeno in parte la questione finanziaria. L'on. Lucchini si impegna ad andare a Roma ad incontrare il Presidente del Consiglio per illustrargli il progetto e i mezzi studiati per attuarlo.

**Pubblicità**

Il signor Cesare Carcano invita la gentile clientela a visitare il suo nuovo locale, interamente rimesso a nuovo e riaperto all'insegna "Ristorante Manzoni", all'angolo delle vie Manzoni e Magatti.

Buona cucina, vini scelti, nazionali ed esteri, alloggio e stallazzo. Servizio inappuntabile a prezzi modicissimi. Il sig. Carcano ricorda inoltre che nello stesso edificio trasferirà quanto prima anche il suo moderno laboratorio per la fabbricazione di tomaie, aperto attualmente in via San Martino 1.

**Roberta Lucato**



### Sabato 13 luglio 1901 - Varese

Il gran giorno è arrivato. Alle ore 16, sul tratto Albizzate-Varese, ha luogo la prima prova della trazione elettrica col sistema della terza rotaia. Alla stazione della Mediterranea ad attendere l'arrivo del treno c'è gran folla, desiderosa di assistere a questo importante avvenimento. La carrozza elettrica partita da Parabiago raggiunge la stazione di Varese alle 16.17: sovrintende alla prova l'ing. americano Pfeiffer della Thompson-Houston, la più grande impresa del settore con sede a New York, che si assunse l'impegno di realizzare questo ambizioso

progetto. Accanto all'ing. Pfeiffer, il direttore generale dei lavori di impianto ing. Tremintano, i signori Fogliani e Hellebuck della Thompson-Houston, nonché l'ing. Celeri dell'Ispettorato ferroviario, inviato espressamente dal Ministero per assistere alla prova. L'esperimento riesce perfettamente dimostrando l'efficacia del sistema della terza rotaia, più semplice rispetto al sistema del filo aereo usato comunemente per le tramvie. Ecco come funziona. L'energia elettrica, prodotta dall'officina di Tornavento che utilizza le acque del Ticino, viene trasportata a una tensione di 13.000 volts fino alle sottostazioni di trasformazione che attualmente sono tre, collocate a Parabiago, Gallarate

Gazzada: qui la corrente alternata viene trasformata in corrente continua e immessa nella terza rotaia ad una tensione di 650 volts a mezzo di linee di alimentazione. La terza rotaia non è che una rotaia ordinaria, che corre di fianco e parallelamente al binario comune, mantenendosi ad una distanza di circa 50 cm, sollevata da terra di altri 30 e mantenuta isolata mediante supporti costituiti da un impasto di grès. In corrispondenza dei passaggi a livello è interrotta, ma tenuta in comunicazione mediante cavi sotterranei. Nelle stazioni, inoltre, è protetta da un riparo in legno posto lateralmente. Le carrozze automotrici, maestose e lunghissime, sono munite di quattro potenti motori applicati ai quattro assi delle ruote e prendono la corrente mediante quattro spazzoloni di rame collocati sui fianchi, i quali scorrono strofinando sulla terza rotaia. Il funziona-

mento è semplice: la corrente elettrica, lanciata nella terza rotaia dalle sottostazioni, passa per mezzo dei pattini agli apparati di manovra e ai motori delle carrozze e di là, per mezzo delle ruote e delle rotaie del binario comune, ritorna alle dinamo generatrici. In altre parole, il funzionamento è uguale a quello delle ordinarie carrozze elettriche del tram, con una differenza, che cioè il filo aereo è sostituito dalla terza rotaia e la solita "pertichetta" dai cosiddetti "pattini". L'interno della vettura è arredato lussuosamente e con eleganza. Non vi sono che due classi, la prima e la terza. I treni elettrici cominceranno a funzionare: al più tardi, all'inizio del mese prossimo. In soli 50 minuti, da Varese si potrà raggiungere il capoluogo lombardo! La velocità media è di 90 km orari, ma durante gli esperimenti notturni tra Parabiago e Gallarate i tecnici hanno voluto provare a spingere le carrozze fino a 100 km orari: nessun inconveniente. Straordinario!

### Gallarate

Si riunisce questa sera alle 21 il Consiglio Comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del nuovo piano finanziario che prevede, in tempi brevi, la realizzazione di importanti opere pubbliche: la costruzione del ponte sull'Arno in territorio di Arnate, la sistemazione della via Cavallotti, l'apertura del vicolo dell'Arno che da via Umberto I metterà in via Belvedere, l'allargamento della strada per Cedrate in vista della tramvia Cassar Magnago-Gallarate-C... so... no e l'impianto di v... tori alla m... Approvato.

Robe

### Venerdì 19 luglio 1901

#### Varese

Una novità, e non solo per il pubblico varesino, sarà in occasione dell'ormai prossima Esposizione regionale. In un apposito padiglione saranno esposte decine e decine di lampadine fabbricate dalle principali ditte europee e americane, di dimensioni e fogge diverse, che verranno tenute accese giorno e notte, per tutta la durata dell'Esposizione, allo scopo di provarne non solo l'intensità, ma anche la durata: in questo modo i visitatori potranno farsi un'idea della moderna produzione e delle caratteristiche dei modelli attualmente in commercio.

#### Curiosità

Il Consorzio del fiume Olona ha pubblicato, sulla base degli studi dell'ing. Luigi Mazzocchi e per i tipi dello stabilimento Alfieri e Lacroix, un'interessante carta corografica della Valle Olona.

L'opera è completa e accuratissima: vi sono segnati canali e le fonti che danno origine al fiume, l'andamento del ramo principale e di tutti i rami secondari, i mulini e gli altri stabilimenti mossi dalle sue acque, i ponti e le strade che l'attraversano, i terreni irrigati e tutto quanto riguarda il fiume che tanta parte ha avuto ed ha nella prosperità industriale della zona. In uno specchio riassuntivo sono poi elencati interessanti dati tecnici:

lunghezza totale del fiume (dalle origini del confluente La Rasa sino a Milano) m. 71.555;

lunghezza del ramo di Valganna (confluente) m. 2.700;

lunghezza del canale della Bevera (confluente) m. 6.930;

larghezze medie: variano da 5 metri, sino a Malnate, a 14 metri in prossimità di Nerviano, per discendere poi a 8 da Nerviano a Milano;

altezza sul livello del mare: alla Rasa m. 548,851 e a Milano (darsena di Porta Ticinese) m. 113,400, sicché la caduta totale sul percorso è di m. 435,451.

Le bocche di irrigazione sparse lungo il fiume sono 280 e servono per irrigare 12.231 pertiche metriche secondo il censimento del 1878 (il censimento del 1801 dava 10.396 pertiche metriche e quello del 1600 solo 7.108). Quanto alla forza motrice ricavata dal fiume, i "salti" utilizzati sono 123: essi muovono 427 ruote idrauliche descritte in catasto e la forza media per ogni ruota è calcolata in cav. 4. Un tempo la forza dell'Olona veniva utilizzata pressoché unicamente dai mulini: nel 1608 se ne contavano 122 con complessive 448 ruote idrauliche, mentre nel 1772 erano 108 con 424 ruote idrauliche.

I mulini e gli stabilimenti industriali in esercizio nel 1901 sono i seguenti:

mulini e torchi d'olio 90, pile da riso 2, segherie 2, magli 1, fabbriche di birra 1, concerie di pelli 4, cartiere 4, fabbriche di garza 1, filature di cotone 13, tessiture di cotone 2, cotonifici 5, attorcitori di seta 4. Alcuni di questi, però, sono provvisti anche di forza a vapore, oggi largamente sostituita dalla forza elettrica ricavata dal Ticino.

Roberta Lucato

Sabato 27 luglio 1901

Varese

Un grande Congresso medico in settembre. La nuova e già fiorente Associazione Medica Varesina, aderendo all'invito del Comitato Esecutivo dell'Esposizione regionale, ha studiato di organizzare un importante Congresso medico che si terrà nei giorni 26-27-28 settembre: esso verterà specialmente su argomenti di igiene e di medicina pratica, con speciale riguardo alla Terapia Fisica (climatologia, massoterapia, elettroterapia, ecc.). E' assicurato l'intervento della Società di Idrologia e Climatologia dell'Italia Superiore, che nell'occasione vi terrà la sua riunione ordinaria annuale. L'illustre prof. Camillo Bozzolo, direttore della Clinica Medica della Regia Università di Torino, nonché membro del Comitato Esecutivo, coadiuvato dal prof. Riva Rocci e dal prof.

Brichetti, si sta già attivamente occupando dell'organizzazione del Congresso, che vedrà l'intervento di grandi personalità in campo medico da tutto il Regno: il prof. L.M. Bossi parlerà della febbre puerperale e dell'urgente necessità di modificare l'attuale trattamento ostetrico, il prof. L. Pagliani delle abitazioni delle classi bisognose, il dott. Gatti dei sanatori, il dott. Bottei della profilassi della difterite e il dott. Valdameri della cura della tosse asinina. Al Congresso potranno partecipare gratuitamente tutti i laureati in medicina e chirurgia di lingua italiana.

#### Notizie da Roma

In occasione della commemorazione di Umberto I che avrà luogo dopo domani, 29 luglio, primo anniversario del regicidio, sono già arrivati a Roma circa 10.000 forestieri, di cui oltre 800 solamente da Palermo. Intanto, sotto l'atrio della Posta, è stata collocata la grandiosa corona rappresentante una stella in bronzo che l'Associazione dei telegrafisti italiani deporrà sulla tomba del re; l'"Unione Militare" ha poi esposto il grande labaro che il Comitato del pellegrinaggio offrirà alla Regina Madre in ricordo della manifestazione nazionale. La Regina, già arrivata da Venezia, è stata ricevuta dal principe Danilo del Montenegro, dal Sindaco Colonna e da una rappresentanza dei ministri.

#### Gallarate

Qui a Gallarate, per iniziativa del prevosto locale don Giovanni Buffoni, viene celebrato alle 9.30 nella chiesa maggiore un solenne ufficio in suffragio del defunto re Umberto. Sono presenti le massime autorità locali, gli istituti di beneficenza, le Società di Mutuo Soccorso e un gran numero di fedeli. Dopo domani una rappresentanza municipale composta dal Sindaco Giuseppe Calcaterra, Assessori e Consiglieri, accompagnata da numerosi cittadini, partirà per Monza colla bandiera di Gallarate per partecipare al grande "Pellegrinaggio lombardo" sul luogo del regicidio.

Roberta Lucato



Domenica 28 luglio 1901

Varese - L'Associazione Costituzionale Umberto I pubblica il seguente manifesto: "Cittadini, l'Associazione che s'intitola dal nome augusto di re Umberto, nel primo anniversario dell'orrendo misfatto di Monza, apre una pubblica sottoscrizione per il collocamento in Varese di un ricordo alla memoria del rimpianto sovrano, degno successore del Padre della Patria. Questo ricordo, nella sua forma modesta e insieme decorosa, quale si addice all'indole del nostro paese, è tanto più dovuto, in quanto Varese ebbe l'onore di ospitare più di una volta il re leale, che qui pure manifestava i suoi sentimenti liberali e generosi. Sarebbe ingiuria supporre che quella stessa concordia di pensieri forti e gentili alla quale dobbiamo la risurrezione dell'artistico monumento ai Cacciatori delle Alpi possa mancare quando si voglia non meno doverosamente rammentare alle venture generazioni il nome dell'Augusto figlio di Vittorio Emanuele II [...]. Ma perché il proposito nostro riesca nella sua attuazione degno del povero Re e della patriottica Varese, occorre che esso trovi in ciascuno di noi un volenteroso collaboratore, come esigono i sentimenti nostri, tante volte onorevolmente affermati. Egli è con questo intendimento che l'Associazione nella triste ricorrenza del 29 luglio, si rivolge a voi, sicura che saprete tributare un pietoso omaggio ad una cara e venerata memoria. N.B. L'importo delle sottoscrizioni potrà essere versato alla Banca di Varese o alla sede dell'Associazione Umberto I in via Verbanò 2".

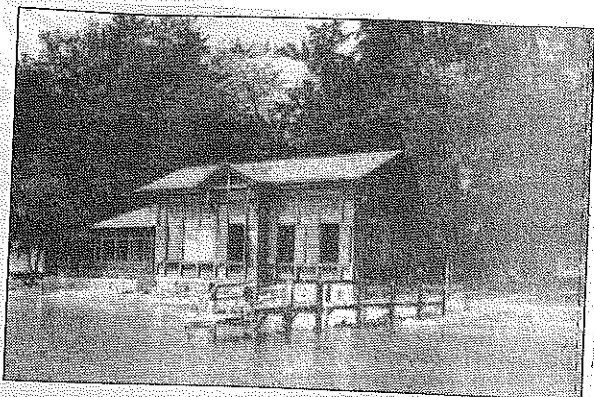
L'Associazione Costituzionale Umberto I si recherà domani in pellegrinaggio a Monza sul luogo del regicidio insieme alla locale Società di Mutuo Soccorso fra i Militari in Congedo.

Notizie da Milano - Il Presidente del Comitato Esecutivo dell'Esposizione Varesina, on. sen. Giulio Adamoli, viene oggi ricevuto in udienza da S.A.R. il duca degli Abruzzi. Il duca, che ha assicurato la sua presenza all'inaugurazione dell'Esposizione Varesina, si intrattiene a lungo col sen. Adamoli, esprimendogli l'intenzione di arrivare a Varese nel pomeriggio del 10 agosto, per poi fermarsi tutta la giornata seguente e ripartire il mattino del 12.

Brenta - Ha luogo oggi a Brenta una riunione dei repubblicani della Valcuvia. Da Varese una folta rappresentanza parte per Cittiglio insieme all'on. Arconati: qui giunti, l'onorevole è accolto da una moltitudine di popolo osannante al suono delle fatidiche note dell'inno di Garibaldi, intonato con singolare energia e maestria dalla musica di Tradate. Il corteo si avvia quindi imponente e festoso a Brenta: lungo il cammino si uniscono i circoli degli altri paesi della Valcuvia, fra cui quelli di Angera, Besozzo, Gavirate, Tradate e Locate Varesino. Oltre 150 persone partecipano al banchetto allestito sotto il porticato dell'Asilo (L. 2.45 la quota di partecipazione) e servito da signorine in abiti rossi fiammeggianti.

A tavola, accanto agli organizzatori, siede l'on. Arconati insieme all'avv. Ferruccio Bolchini, l'avv. Piccinelli e il direttore del "Cacciatore delle Alpi" prof. Castiglioni.

Roberta Lucato



#### Giovedì 25 luglio 1901 - Varese

Procedono speditamente i lavori di allestimento dell'Esposizione varesina che sarà inaugurata il prossimo 11 agosto. Entrando dall'ingresso principale dei Giardini, sull'estrema destra (guardando la statua dell'Italia), si vanno oggi disponendo i primi paletti per la costruzione del padiglione dei concerti. Il progetto, per eleganza e novità, fa onore al suo ideatore, il bravo ing. Jamoretti, che ha previsto un palco rialzato esagonale, la cui tenda a spicchi, ai vertici dell'esagono, è sostenuta da artistiche antenne lavorate a tornio e a intagli, inclinate verso l'esterno. Grande movimento anche attorno al laghetto, dove gli operai stanno costruendo un originale chiosco a palafitta che ospiterà la sezione di piscicoltura. Splendida la nuova galleria fiancheggiante il viale Verdi per Casbeno: anche qui i lavori procedono alacremente, tanto che in giornata è previsto il completamento della struttura con la copertura della campata mediana mediante un'artistica tettoia curvilinea. La lunghezza di questa galleria, interamente dedicata alle macchine in azione, è di ben 40 metri.

#### Pubblicità

Ristorante Isola Virginia a soli 25 minuti dalla stazione di Gavirate e a 5 minuti da Biandronno, con comodo stallazzo per chi volesse recarvisi in carrozza. Splendido panorama, parco ombreggiato e freschissimo, chalet con sala da ballo. Cucina e vini scelti, pesce fresco tutti i giorni, prezzi modici. Sull'Isolino potrete visitare un interessante museo preistorico, ornitologico e di pesca, aperto gratuitamente al pubblico. Romantiche gite in barca secondo le seguenti tariffe: prezzo del percorso andata e ritorno dalla riva di Gavirate all'Isola: da 1 a 3 persone 1.50 lire, per ogni persona in più cent. 40. Servizio speciale a prezzo ridotto per comitive.

Roberta Lucato

#### Venerdì 26 luglio 1901

##### Varese

Cura marina per i fanciulli poveri. Rientra oggi in città la prima squadra di fanciulli che ha concluso il periodo di cura balneare a Riccione nello stabilimento Martinelli-Amati. L'aspetto non potrebbe essere migliore. Dalla relazione sanitaria redatta dal dott. Felice Pullè e dal medico dell'Ospizio di Riccione, dott. Gianfelice Pogliani, si rilevano i seguenti dati riguardanti la salute dei piccoli: "Totalmente guariti 57, molto migliorati 59, migliorati 29, lievemente migliorati 3". Lunedì partirà una nuova squadra per Salsomaggiore e giovedì 1° agosto il secondo turno per il mare.

##### Avviso

Facilitazioni di viaggio. Allo scopo di maggiormente favorire il concorso di popolo in occasione del "pellegrinaggio nazionale" alla tomba di re Umberto I, presso tutte le stazioni e le agenzie della rete Mediterranea saranno distribuiti biglietti a prezzi eccezionalmente ridotti per Roma, andata e ritorno.

##### Cazzago Brabbia

Verso mezzanotte un furioso temporale accompagnato da lampi, tuoni e grandine si abbatte sui paesi del lago devastando le campagne, atterrando piante e rompendo molti rami degli alberi da frutta, quest'anno particolarmente carichi. I chicchi di grandine, anche se piccoli, cadono con violenza guastando i vigneti e decimando l'uva di abbondanti promesse. Perché non sono stati messi in funzione con tempestività i cannoni grandinifughi? La domanda è sulla bocca di tutti: pare che gli addetti, per motivi ancora sconosciuti, abbiano raggiunto le postazioni di sparo con grande ritardo, iniziando l'opera a temporale quasi concluso.

##### Albiolo

Le Ferrovie Nord e le coincidenze. Fin dal momento dell'apertura delle linee di comunicazione ferroviaria tra Varese, Como e Milano, ad Albiolo e limitrofi iniziarono le prime lamentele per la scarsità di coincidenze: gli abitanti inoltrarono ricorso sia alla direzione della Società milanese che alla Giunta Provinciale, ma senza risultato, per cui, a tutt'oggi, chi voglia recarsi a Milano, partendo dalla stazione di Albiolo o da quella di Olgiate, Lurate Caccivio o Civevello, nell'andata o nel ritorno è costretto a una tappa forzata di una o anche di due ore nelle stazioni di Grandate o di Malnate. Oltre tutto, ci va di mezzo anche il commercio, perché questo inconveniente, non da poco, tiene lontani i milanesi che verrebbero volentieri a far campagna in questi luoghi: i turisti lodano la posizione, l'aria buona, il paesaggio, ma la quasi totale mancanza di coincidenze li porta poi a scegliere altre località più comode e servite. Quest'anno il direttore delle Ferrovie Nord Milano ha pensato bene di trascorrere un periodo di villeggiatura ad Albiolo: compresa finalmente l'importanza della questione, ha promesso di fare tutto il possibile per dare soluzione all'inconveniente lamentato.

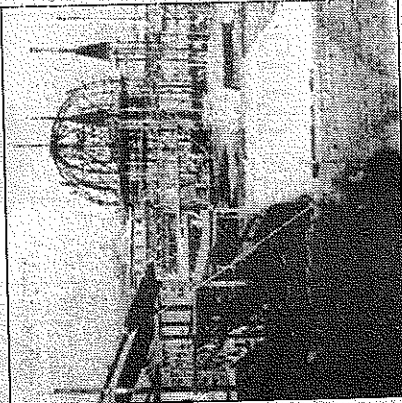
Roberta Lucato

**Giovedì 20 giugno 1901**  
Varese

Il Comitato Esecutivo dell'Esposizione Varesina è lieto di annunciare che, grazie ai suoi uffici, la gita sociale ciclo-automobilistica indetta dal "Veloce Club Automobilistico d'Italia", sezione di Milano, si terrà quest'anno il 29 giugno e avrà per mèta Varese. Ecco il programma della giornata: ore 4 ritrovo al Parco di Milano presso l'Arco della Pace; ore 8 arrivo a Varese (km 50,200); ore 9 vermouth d'onore offerto dal Comitato; ore 9,30 partenza per la prima Cappel-la del Sacro Monte (km 6); ore 11 colazione; ore 13 salita al Sacro Monte; ore 15 partenza per Como (km 34); ore 17 arrivo a Como; ore 18 pranzo a Brunate; ore 20 partenza per Milano; ore 23 arrivo a Milano; ore 23,30 cena al Ristorante Savini. Il Comitato si prepara a ricevere i giganti milanesi con tutti gli onori.

#### Bisuschio

Nei giorni scorsi qui a Bisuschio è accaduto un fatto interessante che dimostra come siano talvolta calpestate il decoro e l'autorità degli insegnanti. Certo A.M., fornaio, venuto a sapere che la maestra della scuola femminile aveva osato dire che suo figlio maggiore, che frequenta la 4.a classe, è irrequieto e poco attento, ne rimase fortemente adirato. Desideroso di vendicare l'atroce offesa, atese che la nominata maestra passasse dinanzi alla sua bottega, la chiamò, la fece entrare e la apostrofò acerbamente, senza nemmeno tener conto dei clienti che in quel momento affollavano il negozio. Chiuse poi la sua stirata contro la povertà minacciandola di farla cacciare sulle due piedi. La maestra, offesa e umiliata, uscì di corsa senza dire una parola. In paese non si parla d'altro: questa mancanza di rispetto per i maestri non può essere tollerata, occorre che le autorità intervengano a favore di questa classe di lavoratori che hanno pienamente diritto alla pubblica riconoscenza.



#### Che tempo fa

Freddo e grandinate. I temporali di questi giorni hanno riportato l'inverno a Varese e Circondario: pare che l'abbassamento di temperatura sia dovuto a una forte grandinata caduta nella zona tra Saronno e Camerlata causando gravi danni alle campagne. Il maltempo ha colpito anche il Canton Ticino, dove gli straripamenti non si contano più. Nel locarnese un fulmine ha provocato guasti rilevantissimi all'ufficio telegrafico di Avegno. A Como il lago è ancora in piena ed ha inondato nuovamente piazza Cavour.

Roberta Lucati

**Mercoledì 19 giugno 1901**  
Varese

Furto di rivoltelle, questa notte, all'armeria di Gemello Meschieri, che tiene bottega all'angolo fra via Mazzini e piazza Mercato. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, i ladri entrarono nell'edificio attraverso lo sportello del portone che mette nell'atrio, al n. 1 di via Mazzini, curandosi di storiare la stanghe fissate alla sommità del pannello avvisatore; quindi, dall'atrio, penetrarono nel laboratorio forzando l'uscio che si trova sulla destra e di lì, accesa persino la luce,

**MESCHIERI GEMELLO**

già Capo Armaiole del Deposito e Distretto Militare ha aperto in VARESE

Piazza del Mercato - QUART. CRISTIANO

1712

**Officina di Armaiole**

con vendita di armi d'ogni genere, munizioni ed accessori, per caccia, tiro a segno e artigiani per scherma.

passarono nell'attigua bottega. Trovata aperta la vetrina disposta verso la piazza, fecero man bassa di rivoltelle, circa una ventina, diverse per dimensione, calibro e marca di fabbrica; da una seconda vetrina, trovata pure aperta, ma interna, tolsero altre sedici rivoltelle. Sotto, in uno scompartimento chiuso a chiave, trovarono le munizioni, cartucce per fucile da caccia e altri bossoli, ma lasciarono tutto sul banco, poiché ad ogni bossolo è appiccata un'etichetta colla scritta "Meschieri". Ma i ladri non si accontentarono di questo ricco bottino, né di aver buttato tutto a soqquadro: prima di uscire, scassinaron il cassetto della scrivania contenente il denaro, ben 40 lire in monetine. Quindi, indisturbati, se ne andarono. Il primo ad accorgersi del furto, questa mattina, è un operato alle dipendenze del Meschieri, certo Pietro Brusa, il quale, trovato l'uscio aperto, intuì che qualche cosa di strano deve essere accaduto e corse ad avvertire il proprietario, che immediatamente si precipitò al laboratorio trovandovi ancora la lampadina accesa, segno che il furto deve essere avvenuto prima

#### Saltrio

Si celebra in questo paese con pompa solenne la festa patronale dei santi Gervasio e Protaso. Per l'occasione, oltre a quattordici sacerdoti del Circondario, interviene persino il delegato vescovile mons. Luigi Barga, il quale, dopo aver amministrato la prima comunione a un numeroso gruppo di fanciulli e fanciulle, benedice le statue di San Luigi e del Sacro Cuore, acquistate non senza sacrificio da questa popolazione la Chiesa, già ricca di preziosi arredi sacri. La brava società di canto diretta da Emilio Dungi dà un'alta splendida prova della sua bravura eseguendo le non facile "Messa" del Miser con accompagnamento d'organo suonato dal pastro Valente Paracca. Abiema di questa riuscita festa il parroco don Carlo Pellegrini, che ne ha curato ogni più piccolo dettaglio.

Roberta Lucati

Varese

## Venerdì 21 giugno 1901 Varese

Grande festa all'Asilo infantile in onore dell'ispettrice del Pio Istituto, signora Gina Mazzola Conelli: ricorrendo il suo onomastico, la gentile signora, che tanto ha a cuore l'educazione dei fanciulli, offre ai bimbi delle squisite paste dolci, subito divorate. La direttrice signora Lazzati e le brave insegnanti ringraziano di cuore la signora Mazzola Conelli, donna d'animo generoso.

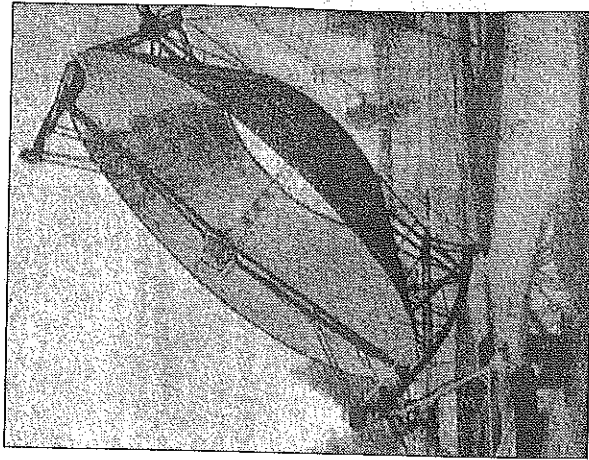
### Maccagno Superiore

All'adunanza del Comitato per la strada Luino-Maccagno-Pino che si tiene oggi in paese intervengono, fra gli altri, il Consigliere provinciale

ing. Domenico Marchelli, il Sindaco di Maccagno Superiore Baroggi e di Maccagno Inferiore Giacomo Girardi, i Consiglieri Albertini di Luino e Carlo Tadese di Pino, l'Assessore di Agra Aurelio Belloni e numerosi altri Consiglieri dei Comuni interessati. L'ing. Marchelli illustra ai presenti lo stato della pratica in corso riguardante la costruzione della tanto desiderata strada di serie Luino-Maccagno-Pino-Confine. I Sindaci dei due Maccagno riferiscono di non poter prendere impegni in modo assoluto, ma di essere disposti a versare un congruo anticipo per la Maccagno-Pino a condizione che il versamento abbia a farsi una volta appaltata la Luino-Maccagno. Invitano quindi i Comuni interessati e i privati cittadini a raccogliere la somma occorrente anche per la compilazione del progetto della Maccagno-Pino-Confine, via di comunicazione di grande importanza per l'intero Circondario.

### Curiosità

I giornali di tutto il mondo annunciarono qualche tempo fa un'importante scoperta, stupefacente nella sua semplicità, dovuta al



4.500 kg. La caldaia, di forma tubolare, lunga m. 4,20 è interamente di acciaio coperto di sostanze assorbenti: un tubo flessibile porta il vapore, man mano si produce, fino alle pompe da esso azionate. L'utilizzo è semplicissimo: basta girare una manovella per metterlo "in fuoco" e il riflettore segue da sé il movimento del sole, regolato da un movimento di orologeria. Il modello di Pasadena fornisce una forza costante di 10 cavalli ed è in grado di estrarre la necessaria provvista d'acqua, ma c'è da scommettere che innumerevoli saranno le sue applicazioni in avvenire!

Roberta Lucato

## Sabato 22 giugno 1901 Varese

Terrina finalmente lo sciopero dei lavoratori pellattieri con la firma di un amichevole compromesso che prevede l'aumento del 50% sul lavoro straordinario festivo e la diminuzione di mezz'ora dell'orario giornaliero, che rimane stabilito in 10 ore effettive per tutti. Il Regolamento interno della fabbrica andrà in vigore previo accipito tenendo come base il testo del Regolamento vigente nelle Concerne di Milano. Il lavoro, alle nuove tariffe e condizioni, sarà ripreso lunedì 24 giugno. Il verbale di compromesso è siglato per la Commissione operata da Enrico Lanfranchi, Paolo Brogini e Giovanni Lanzi, per la ditta Pasquale Garoni dal delegato Andrea Sergeri e per la ditta Pasquale Garoni dal delegato Andrea Redaelli. Grazie a questo accordo anche le ditte di Abramo Levi e fratello, Camillo Ghiringhelli, Ambrogio Ghiringhelli e Abele Aletti potranno raggiungere un'intesa con i loro operai, alle stesse condizioni, fatte salve le speciali disposizioni per ciascuna fabbrica. Si ritiene che a breve anche la proprietà Frascchini accoglierà le proposte dei lavoratori. Si conclude così, dopo ben sette settimane, lo sciopero dei pellattieri, costato alla Cassa della Federazione 6.000 lire per garantire i mezzi di sussistenza agli operai scioperanti. Continua invece lo sciopero dei lavoratori in carrozze. Gli industriali di Varese sono preoccupati dell'esodo degli operai specializzati che hanno già trovato occupazione a Milano: grazie all'intervento del Sottoprefetto (la cui mediazione, proposta inizialmente dagli operai, era stata rifiutata dagli industriali), si sono dichiarati disposti a ridurre di mezz'ora l'orario giornaliero (un'ora a partire dal 1° gennaio 1902) e a concedere il 25% di aumento sulla retribuzione dello straordinario. Le trattative sono ancora in corso. Nel frattempo, per sostenere gli scioperanti che da diversi giorni non percepiscono un soldo, sono arrivate numerose offerte: gli operai dello Stabilimento Minozzi e C. di Malnate hanno inviato £. 12,50, i lavoratori in carrozze di Zurigo £. 14,50, i lattonieri di Gallarate £. 9,95 e il Comitato Centrale di Milano fra i lavoratori in carrozze £. 134,75; fra le associazioni varesine il Circolo Socialista ha mandato £. 3,25, la Lega Lavoratori in legno £. 5, la Società facchini £. 40,05, la Sotosezione ipografi £. 12,42 e la Società tegliatori in tonate £. 10,25.

### Che tempo fa

Ancora il maltempo nel varesotto. Il cattivo tempo ha causato gravi danni in non poche località del Circondario: ovunque campagne allagate, fiumi in piena, straripamenti e allagamenti. A Cusano al Monte è franato un lungo tratto di strada che conduce alle frazioni dette Desert e Tedesch; a Besenato l'acqua e il vento hanno danneggiato numerosi raccolti.

Roberta Lucato

## Varese - Prosegue lo sciopero dei lavoratori in carrozze, ma la soluzione della vertenza sembra ormai vicina. Grazie alla mediazione di Sottoprefetto, gli industriali confermano l'assunzione di un numero di operai in più, e l'orario di lavoro di mezz'ora in meno per un aumento del 50% dell'ora di lavoro straordinario festivo e la diminuzione di mezz'ora dell'orario giornaliero, che rimane stabilito in 10 ore effettive per tutti. Il Regolamento interno della fabbrica andrà in vigore previo accipito tenendo come base il testo del Regolamento vigente nelle Concerne di Milano. Il lavoro, alle nuove tariffe e condizioni, sarà ripreso lunedì 24 giugno. Il verbale di compromesso è siglato per la Commissione operata da Enrico Lanfranchi, Paolo Brogini e Giovanni Lanzi, per la ditta Pasquale Garoni dal delegato Andrea Sergeri e per la ditta Pasquale Garoni dal delegato Andrea Redaelli. Grazie a questo accordo anche le ditte di Abramo Levi e fratello, Camillo Ghiringhelli, Ambrogio Ghiringhelli e Abele Aletti potranno raggiungere un'intesa con i loro operai, alle stesse condizioni, fatte salve le speciali disposizioni per ciascuna fabbrica. Si ritiene che a breve anche la proprietà Frascchini accoglierà le proposte dei lavoratori. Si conclude così, dopo ben sette settimane, lo sciopero dei pellattieri, costato alla Cassa della Federazione 6.000 lire per garantire i mezzi di sussistenza agli operai scioperanti. Continua invece lo sciopero dei lavoratori in carrozze. Gli industriali di Varese sono preoccupati dell'esodo degli operai specializzati che hanno già trovato occupazione a Milano: grazie all'intervento del Sottoprefetto (la cui mediazione, proposta inizialmente dagli operai, era stata rifiutata dagli industriali), si sono dichiarati disposti a ridurre di mezz'ora l'orario giornaliero (un'ora a partire dal 1° gennaio 1902) e a concedere il 25% di aumento sulla retribuzione dello straordinario. Le trattative sono ancora in corso. Nel frattempo, per sostenere gli scioperanti che da diversi giorni non percepiscono un soldo, sono arrivate numerose offerte: gli operai dello Stabilimento Minozzi e C. di Malnate hanno inviato £. 12,50, i lavoratori in carrozze di Zurigo £. 14,50, i lattonieri di Gallarate £. 9,95 e il Comitato Centrale di Milano fra i lavoratori in carrozze £. 134,75; fra le associazioni varesine il Circolo Socialista ha mandato £. 3,25, la Lega Lavoratori in legno £. 5, la Società facchini £. 40,05, la Sotosezione ipografi £. 12,42 e la Società tegliatori in tonate £. 10,25.

### Che tempo fa

Ancora il maltempo nel varesotto. Il cattivo tempo ha causato gravi danni in non poche località del Circondario: ovunque campagne allagate, fiumi in piena, straripamenti e allagamenti. A Cusano al Monte è franato un lungo tratto di strada che conduce alle frazioni dette Desert e Tedesch; a Besenato l'acqua e il vento hanno danneggiato numerosi raccolti.

Roberta Lucato

## Sabato 22 giugno 1901 Varese

Terrina finalmente lo sciopero dei lavoratori pellattieri con la firma di un amichevole compromesso che prevede l'aumento del 50% sul lavoro straordinario festivo e la diminuzione di mezz'ora dell'orario giornaliero, che rimane stabilito in 10 ore effettive per tutti. Il Regolamento interno della fabbrica andrà in vigore previo accipito tenendo come base il testo del Regolamento vigente nelle Concerne di Milano. Il lavoro, alle nuove tariffe e condizioni, sarà ripreso lunedì 24 giugno. Il verbale di compromesso è siglato per la Commissione operata da Enrico Lanfranchi, Paolo Brogini e Giovanni Lanzi, per la ditta Pasquale Garoni dal delegato Andrea Sergeri e per la ditta Pasquale Garoni dal delegato Andrea Redaelli. Grazie a questo accordo anche le ditte di Abramo Levi e fratello, Camillo Ghiringhelli, Ambrogio Ghiringhelli e Abele Aletti potranno raggiungere un'intesa con i loro operai, alle stesse condizioni, fatte salve le speciali disposizioni per ciascuna fabbrica. Si ritiene che a breve anche la proprietà Frascchini accoglierà le proposte dei lavoratori. Si conclude così, dopo ben sette settimane, lo sciopero dei pellattieri, costato alla Cassa della Federazione 6.000 lire per garantire i mezzi di sussistenza agli operai scioperanti. Continua invece lo sciopero dei lavoratori in carrozze. Gli industriali di Varese sono preoccupati dell'esodo degli operai specializzati che hanno già trovato occupazione a Milano: grazie all'intervento del Sottoprefetto (la cui mediazione, proposta inizialmente dagli operai, era stata rifiutata dagli industriali), si sono dichiarati disposti a ridurre di mezz'ora l'orario giornaliero (un'ora a partire dal 1° gennaio 1902) e a concedere il 25% di aumento sulla retribuzione dello straordinario. Le trattative sono ancora in corso. Nel frattempo, per sostenere gli scioperanti che da diversi giorni non percepiscono un soldo, sono arrivate numerose offerte: gli operai dello Stabilimento Minozzi e C. di Malnate hanno inviato £. 12,50, i lavoratori in carrozze di Zurigo £. 14,50, i lattonieri di Gallarate £. 9,95 e il Comitato Centrale di Milano fra i lavoratori in carrozze £. 134,75; fra le associazioni varesine il Circolo Socialista ha mandato £. 3,25, la Lega Lavoratori in legno £. 5, la Società facchini £. 40,05, la Sotosezione ipografi £. 12,42 e la Società tegliatori in tonate £. 10,25.

### Che tempo fa

Ancora il maltempo nel varesotto. Il cattivo tempo ha causato gravi danni in non poche località del Circondario: ovunque campagne allagate, fiumi in piena, straripamenti e allagamenti. A Cusano al Monte è franato un lungo tratto di strada che conduce alle frazioni dette Desert e Tedesch; a Besenato l'acqua e il vento hanno danneggiato numerosi raccolti.

Roberta Lucato

Roberta Lucato

**Domenica 7 luglio 1901**

**Varese**

Il Comitato Esecutivo dell'Esposizione Varesina, memore di quanto accadde in occasione della Mostra comasca Voltiana, semidistrutta dalle fiamme, ha dato incarico ad un esperto, il cav. Goldoni di Milano, di predisporre un completo progetto per il servizio antincendio. Oltre ad una rete di idranti, sparsi in tutta l'area occupata dai padiglioni espositivi, sorgerà all'interno del Giardino Pubblico persino una piccola caserma dei pompieri, proprio dietro la grande gabbia delle aquile.

Nessun particolare è stato trascritto per assicurare la buona riuscita dell'avvenimento dell'anno.

**Gallarate**

Grandi festeggiamenti qui a Gallarate per il VI anniversario della riapertura della Chiesa di Santa Maria delle Grazie, che dopo essere stata a lungo adibita ad uso scolastico, il 2 luglio 1895 fu restituita al culto, arricchita dalla munificenza di don Andrea Trombini che disse e provvide per l'esecuzione dei lavori di riordino e di restauro. Per l'occasione la banda "Cittadina" percorre le vie

Giovane Battista Trombini, S. Antonio e Mercanti suonando festose musiche. Nella circostanza celebra la sua prima Messa il novello sacerdote don Eugenio Somaruga.

**Laveno**

Festa del Corpus Domini. Per le vie del paese sfilava una lunga processione che vede la partecipazione di numerosi sacerdoti provenienti da tutta la Pieve. Ovunque fontane



zampillanti realizzate dal ramiere idraulico Giovanni Monteggia. Terminata le funzioni religiose, la nuova filarmonica "Giuseppe Verdi" (sostenuta da oltre 600 azioni sottoscritte fra i lavenesi) fa la sua prima sortita in pubblico: diretta dal maestro Giuseppe Buzzzi di Intra, accompagna il corteo stando di quando in quando per una "bicchierata".

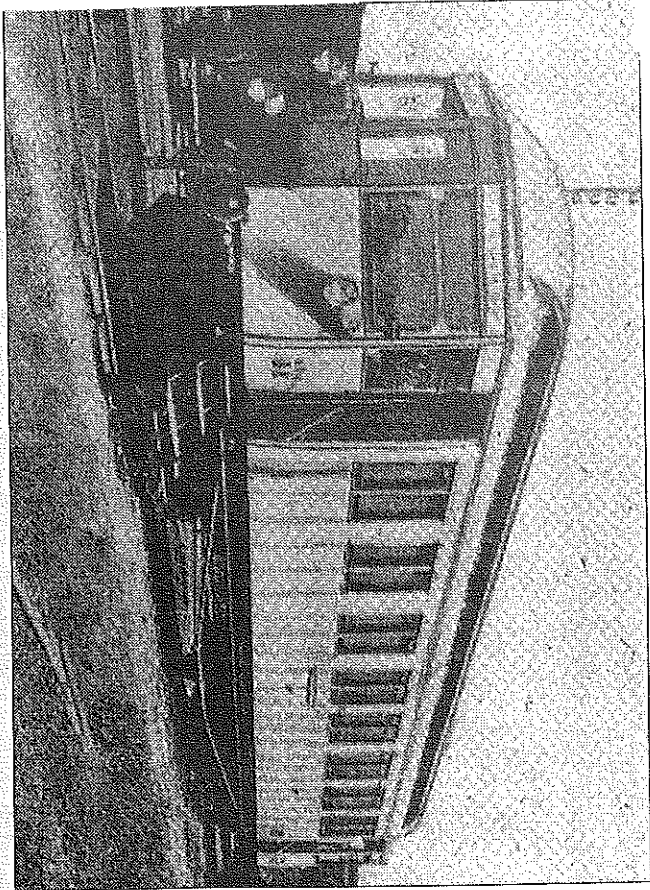
Grande affluenza di spettatori, la sera, per assistere al concerto offerto dalla Società filarmonica operata lavenese in piazza Concordia: tanto la piazza che le vie adiacenti sono gremite di pubblico, attento e festante,

che non manca di applaudire i bravi musicisti, soprattutto dopo l'esecuzione della "Fantasia di Mezzanotte".

**Carnago**

Solenne commemorazione di Umberto I. Con qualche settimana di anticipo, Carnago ricorda re Umberto, assassinato a Monza il 29 luglio 1900 per mano dell'anarchico Gaetano Bresci. Alle 13, nell'aula maggiore dell'Asilo infantile, il nobile Francesco Chisotti tiene un forbito e sentito discorso esaltando le qualità del sovrano ucciso; nel vasto salone appositamente addobbato, fra le bandiere nazionali abnunnate, spicca il ritratto di re Umberto. Fra le autorità presenti, oltre al sindaco dott. Davide Clerici, il Presidente della Congregazione di Carità avv. Felice Ferraro, il Presidente dell'Asilo Pietro Pasta, gli Assessori e numerosi Consiglieri Comunali.

**Roberta Lucato**



**Lunedì 8 luglio 1901 - Varese**

L'incendio al "Bustecon". Verso le 16.30 si sviluppa un incendio in una grossa cascina della frazione "Bustecon" di Bosto, posta sopra il declivio poco oltre il via-dotto detto "del Gaggron". Il corpo dei pompieri di Varese viene avvisato solamente alle 18, così che, quando arriva sul posto, le fiamme hanno già invaso parte dell'edificio; i potenti soffioni in dotazione permettono di domare l'incendio nell'arco di sole due ore, ma il cascinale, purtroppo, è completamente bruciato con tutto quello che i contadini Bossi, affittuari, vi avevano riposto, stramaglie, paglia, fieno, un carro da buoi, un carretto, una navicella di legno per concimare la terra ed altri attrezzi rurali.

In tutto, compreso il fabbricato, quasi mille lire di danni! Sia il proprietario, don Giuseppe Peregrini (coadiutore a Bizzozzerio), sia i contadini sono assicurati. Ignota per il momento la causa del disastro.

**Cantello**

Per iniziativa dell'avv. Bai si tiene oggi un'importante adunanza che vede riuniti i principali proprietari del paese per discutere circa la costituzione di un consorzio per gli spari contro la grandine. Il Sindaco Belinzoni, primo proprietario del Comune, non è presente, ma ha telegrafato da Fabiano dando la sua piena adesione all'iniziativa, sia in qualità di sindaco che di proprietario. Terminata la discussione, l'assemblea nomina un

comitato provvisorio con l'incarico di dare inizio alle pratiche e di distribuire a tutti i proprietari di Cantello una "scheda di adesione" da restituire firmata, in modo da poter presto dare attuazione al progettato e tanto desiderato consorzio.

**Notizie dal Circondario**

Fra pochi giorni verranno effettuate le prime prove della trazione elettrica a terza rotaia sulla linea Milano-Varese. Un primo esperimento di corsa tra Parabrago e Albizzate ha suscitato grande entusiasmo fra la popolazione: il passaggio delle carrozze a trazione elettrica, streccianti a 60 km di velocità oraria, è stato salutato da un folto gruppo di persone. Il convoglio, guidato dal capo operario conduttore della società Thomson-Houston, assistente dell'impresa, ha fatto una breve sosta a Gallarate, quindi, constatato il buon funzionamento della trazione, è ripartito per Albizzate. A giorni sono attese le prove lungo il tragitto Albizzate-Varese.

**Pubblicità**

A pochi minuti da Varese, lungo la strada che conduce alla Birraria Foretti, fate una sosta al famoso Ristorante Isola Bella condotto da Giovanni Cugnola: panorama splendido, pittoresco, luogo di ritrovo per scampagnate, carne ammorbiate, stalla-zzo, cucina casalinga, vini scelti, atlatene il gioco delle bocce. Prezzi modici.

**Roberta Lucato**

**Sabato 6 luglio 1901**

**Varese e Circondario**  
L'industria del forestiero e il Congresso di Venezia. Scarsa eco ha avuto in Provincia l'importante Congresso degli albergatori chiusosi in questi giorni a Venezia, cui ha preso parte, fra gli altri, in rappresentanza dei varesini, il sig. Lorenzo Albertini, proprietario del Grand Hotel Simplon di Luino. Di ritorno dalla Laguna, racconta che al Congresso, presieduto dall'on. Maggiore-Ferraris, sono state discusse importanti questioni riguar-

\*\*\*\*\*

**Mercoledì 10 luglio 1901**

**Varese**  
Si chiudono oggi le iscrizioni al grande concorso bandistico che si terrà in occasione della ormai prossima Esposizione Varesina. Il numero dei corpi musicali iscritti supera ogni aspettativa: tenendo conto delle non facili condizioni imposte dal Regolamento di partecipazione, sono oltre una trentina le adesioni pervenute. Varese, come sempre, fa le cose in grande: fino ad ora nessun concorso bandistico italiano aveva mai assegnato per la prima categoria un premio di ben 1000 lire!

**Che tempo fa**  
Sale la colonnina di mercurio. Sebbene in ritardo, è arrivata l'estate tanto sospirata, ma la gente non è mai contenta, bastano pochi giorni di sole ed ecco che già si lamenta per il caldo ed invoca la pioggia ristoratrice. Fra gli inconvenienti estivi occorre segnalare che anche quest'anno dal Vellone pro-

grande interesse per Varese e Circondario. Molti gli argomenti trattati, fra cui gli orari ferroviari, i servizi pubblici, le corrispondenze fra paese e paese e soprattutto la réclame, definita il "concime chimico dell'industria del forestiero, industria che nella vicina Svizzera ha nel governo stesso un gerente attivo, laborioso, avveduto, mentre qui da noi non è protetta, non è considerata come meriterebbe". La questione, non di poco conto, è ripresa efficacemente dalla "Cronaca Prealpina", che nell'edizione odierna propone interessanti spunti di riflessione: "Al Congresso di Venezia l'on. Maggiore-Ferraris dimostrò la necessità di occuparsi maggiormente di questa industria, perché - scrive - il forestiero in Italia vuol dire guadagno per tutti, vuol dire movimento proficuo, vuol dire ricchezza e non bisogna quindi trascurarlo, ma attirarlo con tutti i mezzi opportuni, rendendogli gradito il soggiorno con le migliori comodità, con delle raffinatezze di vita. Nella vicina Svizzera nulla si trascura per preparare siffatte comodità, là si innalzano alberghi sontuosi, si costruiscono funicolari, si aprono nuove vie e nei giardini eccovi tutte le comodità, tutte le curiosità che distraggono, le altalene, le raccolte di animali preziosi, di uccelli rari, concerti, tram elettrici, automobili che fanno servizio continuo e a buon prezzo (...). La réclame è superiore; in Svizzera si ha l'abilità di presentare bene le cose: sui cartelli réclame si abbozza-

no, ghiacciai che si sono liquefatti, tramonti di sole che non si videro mai e notti stellate rischiarate da una lucente luna... improvvisata.

Gli albergatori sembrano dipinti da mano maestra, tanto è bonaria la loro fisionomia, tanto convincente è il loro sorriso (...). In Italia ben poco si fa di tutto questo.

Noi siamo ancora bambini nel saper curare il forestiero, ed è appunto allo scopo di addestrare che la società degli albergatori si è costituita (...). Al Congresso di Venezia il proprietario del Grand Hotel Simplon di Luino ha fatto sentire la voce degli albergatori ed ha chiesto espressamente all'on. Maggiore-Ferraris che queste terre, e soprattutto il Lago Maggiore, non siano trascurate dal governo. Il suo vibrante intervento ha fortemente colpito i giornalisti presenti al convegno, tanto che persino la stampa veneziana, nel dare il resoconto dei lavori, ha avuto parole di simpatia per l'Albertini di Luino!

**Malnate**  
Con grande concorso di pubblico si conclude questa sera la gara di bocce alla trattoria "Nord" di proprietà del signor Egidio Caverzasio. Terminata la gara ha luogo la distribuzione delle medaglie ai primi quattro classificati: medaglia d'oro a Riccardo Porro, medaglia d'argento di primo grado ad Adamo Zanetti, di secondo grado a Federico Pacci e di terzo grado a Mario Cambieri.

Roberta Lucato

\*\*\*\*\*

vengono terribili miasmi, là dove si immettono le acque di rifiuto del Macello: nessun provvedimento per eliminare questo problema si è rivelato fino ad ora efficace, ma la Giunta Municipale si è già messa al lavoro per risolverlo una volta per tutte. Temporalmente serali in vista.

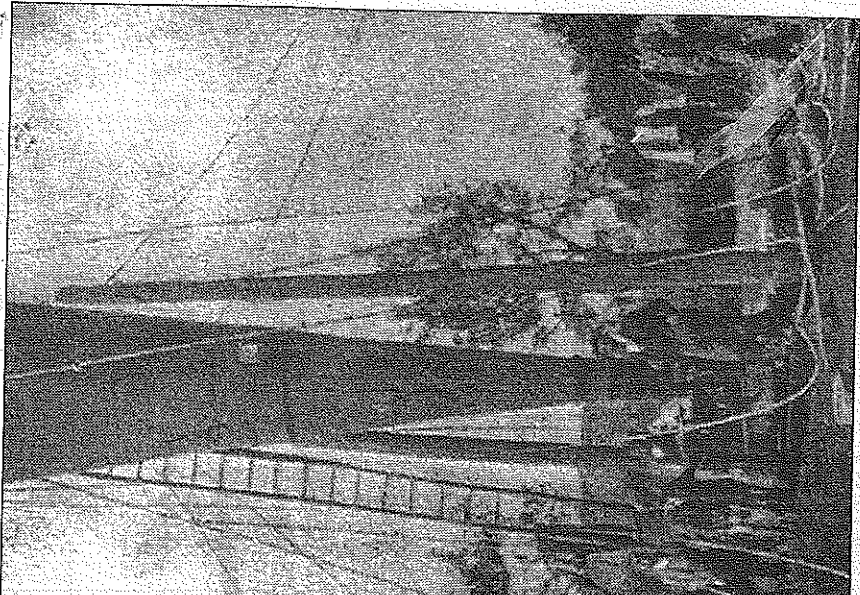
**Curiosità**  
Gli spari contro la grandine. Non tutti sono persuasi dell'efficacia degli spari contro la grandine, basti dire che un mese fa, discutendosi al Senato un'importante legge relativa ai consorzi per la difesa dalla grandine, il prof. Blaserna dell'Università di Roma, noto studioso, ha dichiarato convinto "che la disillusione non potrà non essere sicura e vicina". Nonostante i molti pareri discordi, l'impiego dei cannoni grandinifughi si diffonde sempre più, non solo in Italia, ma anche in Francia e in Austria. "Gli avversari possono aver ragione - dicono i sostenitori della loro efficacia - quando replicano che anche senza di essi la tempesta non sarebbe forse caduta in questo o quel luogo, ma potrebbero anche aver torto: il dilemma, si capisce, è

Vonese

insolubile, perché nessun possidente vorrà compromettere il proprio raccolto per assicurarsi se la grandine cadrà, quando il temporale la minaccia ed egli ha i suoi cannoni che crede atti a fugarla!". Ad ogni modo i convinti devono essere più numerosi degli scettici, visto che fra possidenti e fra Comuni si stabiliscono ogni giorno nuovi consorzi per la realizzazione delle stazioni di tiro contro la grandine, consorzi che la legge favorisce in molti modi.

Il primo e più vasto consorzio esistente in Italia (ventimila ettari di terreno), è quello sorto a Arzignano in provincia di Vicenza, a cura del sig. Petronio Veronese, cui spetta il vanto di possedere il più grande cannone grandinifugo d'Italia (e forse anche del mondo): pesa ben 35 quintali e oltre a misurare un'altezza totale di 11 metri, la sola tromba è alta 8 metri e il diametro d'apertura superiore è di 1.50. Ogni carica è della portata di 2 kg di polvere ed il sibilo prodotto dallo sparo dura più di un minuto. Funziona!

Roberta Lucato





10/7/2001

**Che tempo fa**

Ancora maltempo. A Varese piove a dirotto da diverse ore, senza interruzione: l'acqua ormai comincia ad invadere cantine e abitazioni. Una fitta grandinata cade su gran parte del Circondario, danneggiando irreparabilmente i vigneti. Nel corso della notte un furioso temporale si abbatte anche sulla zona del lago: il forte acquazzone, misto a grandine, causa nuovi danni alle campagne, specie in Valle Veddasca, dove i raccolti vengono letteralmente spazzati via. Il fiume Giona, in piena, distrugge le dighe di derivazione delle rogge dei due Maccagno: tutti gli opifici dotati di motori idraulici sono costretti ad interrompere i lavori e gli operai devono tornarsene a casa. La situazione non è più tollerabile: a quando i lavori di sistemazione degli argini?

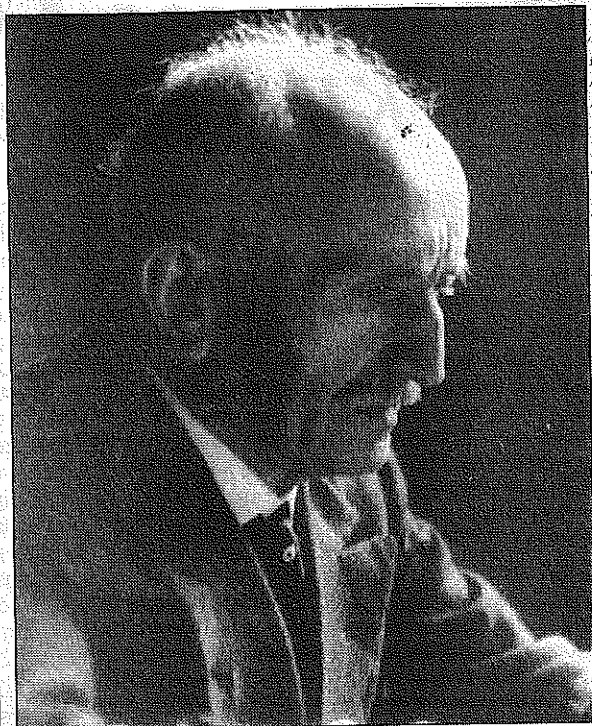
**Gallarate**

Una cartolina postale in viaggio da ben 25 anni! Il 17 marzo 1876 un ricevitore del Registro di Gallarate spediva al sig. avv. Rinaldo Molinari, abitante in via Santa Marta 23 a Milano, una bella cartolina postale coll'effigie di Vittorio Emanuele II. Ebbene, da Gallarate fanno sapere che la cartolina è stata rispedita al mittente, dopo ben 25 anni: destinatario sconosciuto!

**Cuvio**

Industriale che si fa onore. Un altro successo per l'egregio Vincenzo Mascioni di Cuvio (nella foto), che ha costruito un grandioso organo, di recente inaugurato nella chiesa cattolica di Vevey, in Svizzera. L'esame di collaudo è stato eseguito da illustri maestri, fra cui l'organista al tempio di San Martino di Vevey e il prof. Giulio Bentivoglio, organista e direttore della Cappella musicale di San Simpliciano a Milano. Secondo la relazione presentata dagli esperti al Consiglio parrocchiale, "questo strumento, costruito con materiali di primissima scelta, presenta tutti i perfezionamenti dell'organo moderno". L'illustrissimo mons. Nasoni, li cui tutti conoscono la singolare competenza in materia, ha assistito al collaudo e nel numero di giugno della "Musica Sacra" di Milano ha parlato di quest'organo con toni lusinghieri: "L'organo Mascioni - ha concluso - è uno strumento che deve portare assai in alto l'onore dell'arte italiana nell'estimazione degli stranieri".

Roberta Lucati



**Lunedì 1° luglio 1901 - Varese**

Oggi alle 14 ha luogo un'importante adunanza dell'Associazione Medica Varesina: all'ordine del giorno, l'erogazione del fondo sociale della vecchia Associazione e l'organizzazione di un grande Congresso di Igiene in città. Al termine della discussione il dott. Contegni tiene una breve ma interessante conferenza, intitolata "Un caso di risipola isterica".

CULTURA

**Mercoledì 3 luglio 1901**

**Varese.** Tentato furto. Il signor Visconti, ombrellajo e cappellaio con bottega all'angolo fra corso Roma e piazza Porcari, rincassava questa notte verso il focolo in compagnia del priore della Porta: prima di entrare diede un'occhiata all'uscio del suo negozio e con viva sorpresa si accorse che i battenti erano stati scassinati. Immediatamente diede l'allarme svegliando di soprassalto tutti i vicini: alcuni si affacciarono alle finestre, altri, i più coraggiosi, corsero a dargli man-

forte. In quella confusione, d'improvviso, due individui usciti da chissà dove scapparono via a gambe levate, un altro nascosto in bottega, fu subito circondato, ma nel tentativo guadagnare l'uscita cominciò a sferrare pugni e calci a destra e a manca. Sul posto arrivò un delegato di Pubblica Sicurezza: avvicinatosi per arrestarlo, il ladro oppose viva resistenza, ne nacque un ferrenghio: da cui uscì parecchio "ammaccato", tanto che lo si dovette condurre all'Ospedale per una medicazione. Si ostina a non voler rivelare alle autorità i nomi dei suoi complici.

**Laveno**

Nei giorni scorsi è stato ufficialmente inaugurato il nuovo ristorante-burrata "Melli", vicino alla Stazione delle Ferrovie Nord. L'instancabile e intraprendente signor Melli, coadiuvato dalla sua giovane sposa Maria Stefaneli, ha voluto riunire in questo suo nuovo esercizio tutte le comodità igieniche moderne, tale da renderlo paragonabile ai migliori locali che si ammirano solo nelle principali città. Per farne un'idea, basti dire che parte del mobilio è lo stesso che abbelliva l'elegantissimo "Sport Bar" di via Dante a Milano, mobilio rimesso a nuo-

vo e completato con altri pregevoli pezzi dello stesso stile. La sera dell'inaugurazione la locale filarmonica diretta dal maestro Guglielmo Buzzi di Varese ha tenuto un bel concerto sotto il grande pergolato dell'ameno giardino, alla presenza di un folto ed eletto pubblico. Auguri!

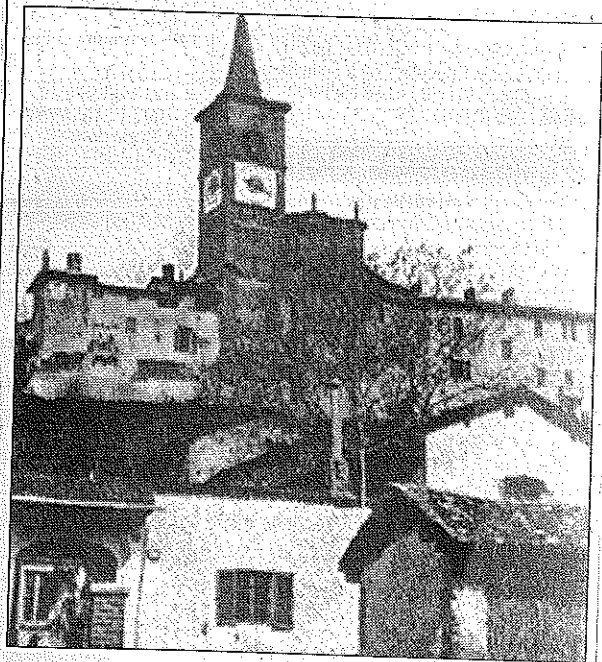
**Somma Lombardo**

Tiro delle artiglierie a cavallo sul campo di Somma. A partire da oggi hanno inizio gli esercizi di tiro sul campo di Somma, alla brigiera della Malpensa, che si concluderanno il 25 luglio.

Il Sindaco avverte la popolazione che durante le esercitazioni è pericoloso transurre su tutte le strade della brigiera comprese fra la Gallarate-Malpensa a nord e la nuova linea di trasmissione elettrica a sud: apposite vedette munite di bandierole e collocate vicino allo sbocco di dette strade faranno sgomberare la zona prima dell'inizio delle operazioni. Al termine delle esercitazioni di tiro si liquideranno eventuali danni causati alle campagne. Le esercitazioni avranno inizio alle 6, ma le strade saranno chiuse già a partire dalle 5.30 e non saranno transitabili fino alle 10.30 circa.

Roberta Lucati

31/6/2001



### Giovedì 4 luglio 1901 Varese

Nei principali negozi cittadini è in vendita una nuova cartolina che raffigura l'Esposizione Varesina in fase di allestimento: si tratta della riproduzione di una fotografia del grandioso complesso delle gallerie, coll'imponente cupola sullo sfondo, sormontata dall'alto pennone; di fianco, le guglie delle due torri snelle e intorno legnami per le nuove impalcature e per gli eleganti ornamenti. Le gallerie - assicura il sig. Banfi, titolare dell'impresa di costruzioni - saranno pronte per la metà del mese e potranno subito essere messe a disposizione degli espositori. L'idea di questa cartolina, un po' inusuale, è del Comitato Esecutivo, una "trovata-réclame" che va ad aggiungersi ai manifesti, ai cartelloni artistici, ai bolli e alle solite cartoline illustrate. Ma non è tutto: per dare risalto all'evento e per coinvolgere maggiormente la stampa, i membri del Comitato hanno pensato di allestire quotidianamente un grande cartellone da mettere a disposizione dei giornalisti con le ultime notizie riguardanti la Mostra.

### Avviso per gli industriali

Il lavoro dei fanciulli. Purtroppo capita con una certa frequenza di vedere impiegati nelle fabbriche fanciulli e fanciulle che non hanno ancora completato gli studi obbligatori. Onde evitare il ripetersi di simili evenien-

ze, l'on. Alfredo Baccelli con recente circolare ha rivolto un invito alle Camere di Commercio del Regno perché raccomandino agli industriali di dare lavoro ai fanciulli purché in possesso dell'attestato di prosieguo dal terzo anno della terza classe elementare, ovvero li occupino in lavori non faticosi e per una durata che lasci ad essi tempo sufficiente per riposarsi e adempiere agli obblighi scolastici. A riguardo, si ricorda altresì che il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha espresso l'avviso che la disposizione dell'art. 12 del Regolamento 17 settembre 1896 per l'esecuzione della legge sul lavoro dei fanciulli deve essere così interpretata: per ogni sei ore di lavoro effettivo deve essere accordata loro almeno un'ora di riposo.

### Lissago

Ancora furti a Varese e limitrofi. Questi volte i ladri hanno preso di mira i capannoni dei cannoni grandinifughi: entrati in quello di proprietà di Pietro Macchi, hanno sottratto una grande quantità di polvere pirica per cannoni (piuttosto costosa), quanta ne occorre per caricare una cinquantina di bossoli. Scassinata poi la porta del capanno Enrico Mai alla Schiranna i soliti ignoti hanno rubato altra polvere da sparo e numerosi bossoli. Per farne cosa? Fuochi d'artificio in pieno giorno!

Roberta Lucato

### Venerdì 5 luglio 1901 - Varese

Pellegrinaggio a Monza. La Società Militare di Mutuo Soccorso "L'Esercito" di Milano fa pervenire all'Associazione Costituzionale Varesina "Umberto I" l'invito ad unirsi al "Pellegrinaggio Lombardo" che avrà luogo il prossimo 29 luglio a Monza, sul luogo dell'assassinio di S.M. Umberto I. Il Consiglio direttivo dell'Associazione accoglie prontamente l'invito e decide di inviarvi una folta rappresentanza con il vessillo della "Costituzionale": i soci che desiderano partecipare sono pregati di iscriversi entro e non oltre il 9 luglio.

### Che tempo fa

Inverno in pieno luglio. Mentre a Milano la temperatura ha toccato i 36° C, qui la colonnina di mercurio sta precipitosamente scendendo e stamattina, da Sesto a Laveno, tra le 4 e le 8.30 è scesa una nebbia fittissima che pareva di essere in novembre: i battelli e le barche hanno persino dovuto riaprire le bussole. Per questa sera le previsioni annunciano l'arrivo dell'ennesimo temporale.

### Bizzozero

La questione dell'acqua potabile a Bizzozero. Lo scorso maggio il Consiglio Comunale prese un'importante decisione assicurando a beneficio pubblico le preziose acque che alimentano il lavatoio di proprietà Malnati. Da lungo tempo il Comune desiderava concludere l'acquisto di quella fonte, ma i proprietari non erano disposti a cedere solo il lavatoio, le sorgenti e la strada d'accesso, intendevano vendere contemporaneamente anche i circostanti terreni. Non disponendo di mezzi sufficienti per far fronte all'ingente spesa, l'amministrazione sarebbe stata costretta a chiedere l'esproprio per pubblica utilità al fine di assicurare l'acqua potabile al paese, provvedimento che preferiva evitare. A trarla dall'imbarazzo provvide il benemerito sindaco, cav. Natale Brusa, il quale acquistò personalmente i fondi circostanti, rendendo così possibile al Comune la rilevazione delle sole sorgenti. In questo modo, se la delibera presa dal Consiglio sarà approvata senza obiezioni da parte dell'autorità superiore, oltre al diritto di uso del lavatoio, la popolazione di Bizzozero avrà dell'ottima acqua potabile, più che mai necessaria per migliorare le condizioni igieniche del paese e per favorire lo sviluppo della villeggiatura che va ogni anno sempre più aumentando. Su questa sorgente aveva fatto qualche calcolo anche il vicino Comune di Gurne, che probabilmente solleverà qualche eccezione: per questo gli abitanti di Bizzozero attendono ansiosi l'approvazione.

Roberta Lucato

